

CODACONS



Co-funded by
the European Union

GET ACTIVE ABOUT DEBT



Comprendere bisogni e prospettive

Get Active About Debt



Co-funded by
the European Union

Definizione di sovraindebitamento

Ai sensi dell'articolo 6, legge 3/2012:

"sovraindebitamento": la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente.

Nel codice della crisi 14/2019

“sovraindebitamento”: “lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”.

Classificazione (dal punto di vista psicosociale)

- Sovrindebitamento attivo
- Sovrindebitamento passivo
- Sovrindebitamento differito
- Sovrindebitamento di insolvenza

Sovraindebitamento attivo

È dettato dal comportamento della persona che gestisce male il proprio reddito o che manifesta una propensione esagerata al consumo rispetto alle proprie capacità patrimoniali.

Il soggetto o sovrastima le proprie risorse o sottostima l'onere dei rimborsi.

Questa forma di sovraindebitamento viene ricollegato ai prestiti concessi ai singoli e alle famiglie: dai mutui ipotecari per l'acquisto della casa, al credito al consumo (carte revolver, prestiti personali).

Sovraindebitamento passivo

Questa forma di indebitamento non è determinato da dinamiche intrinseche, ma è legato a fattori esterni che il soggetto subisce.

Il sovraindebitamento passivo deriva da fattori traumatici e/o fattori congiunturali imprevedibili e non dipendenti dalla volontà del soggetto (tra i più comuni sono l'abbassamento del salario, la precarizzazione del lavoro, la perdita del lavoro stesso, la perdita deprezzamento dei beni patrimoniali, una grave malattia), che hanno, determinando l'insorgere di passività impreviste.

Sovrindebitamento differito

È una forma di sovraindebitamento collegato ad un evento, che si verificherà in un futuro non ancora definito.

Es: una famiglia che basa il proprio tenore di vita sulla pensione di un soggetto anziano; la pensione diviene un reddito precario perché si estinguerà con il decesso.

Es: figli adulti che, a seguito del divorzio, ritornino a vivere con i genitori, appesantendo il complessivo bilancio familiare.

Sovrindebitamento di insolvenza

È una categoria che include tutti gli atti volontari ed intenzionali che portano le persone ad indebitarsi ricorrendo in maniera fraudolenta al credito, con la premeditata e deliberata intenzione di non rispettare i propri impegni economici.

L'aspetto volontario e doloso configura il fenomeno come atto ai limiti della legalità.

Fattori di natura sociale

Genere/Età: si tratta di un uomo nel 67% dei casi ed over 40 (79%).

Familiari: il sopraggiungere di divorzi, decessi, mantenimento dei figli.

Lavorativi: una fetta importante delle persone indebitate (il 77%) vive questa condizione per problematiche inerenti la perdita del lavoro, la cassa integrazione, l'incertezza derivante da lavoro interinale.

Rete sociale: il soggetto sovraindebitato vive sovente una sorte di isolamento sociale volontario derivante da vissuti di vergogna ed inadeguatezza.

Fattori di natura economica

Livello personale di cultura finanziaria

Pressione sociale al consumo: mantenimento di uno standard socioeconomico.

Macroeconomici: aumento del costo della vita, tagli alla spesa pubblica inerenti i servizi, incremento dei tassi d'interesse.

Fattori di natura individuale

Salute generale: gravi malattie, cure necessarie inaspettate

Problematiche psicologiche: probabilità di manifestare disturbi dell'umore, ansia, insonnia, inappetenza, calo del desiderio, alterazioni comportamentali.

Problematiche psichiatriche: Dipendenze (Gap, tossicodipendenza, alcolismo).

Disturbi di personalità (antisociale, borderline).

La causa principale

La difficoltà a gestire il denaro.

Molto spesso il dissesto finanziario non è improvviso e non dipende da un singolo evento negativo, ma il frutto di condotte di anni.

Processo decisionale

Risulta inibito il processo decisionale: la capacità di distinguere, tra desideri e reali necessità.

Le persone sovraindebitate sarebbero maggiormente soggette al rischio di compiere acquisti compulsivi, dominati dal terrore di non avanzare denaro sufficiente ad assecondare i propri desideri, anziché per far fronte alle necessità.

Le scelte vengono dettate dal “principio di piacere” piuttosto che dal “principio di realtà”.

Questo significa che il denaro viene usato in modo irrazionale per cambiare il proprio stato d'animo e per gratificarsi piuttosto che per far fronte ad effettive necessità.

Il risultato è un modo di spendere impulsivo e non pianificato.

Aspetti legati alla memoria

Non di rado questi soggetti, non fanno leva sull'esperienza passata e credono di poter restituire facilmente i soldi dovuti, basandosi su previsioni ingiustificatamente ottimistiche del proprio futuro economico.

Alla prova dei fatti, le persone sovraindebitate sembrano avere un atteggiamento "nebuloso" nei confronti della propria situazione finanziaria: non sono in grado di né di quantificare il denaro in loro possesso, né di valutare quanto denaro spendono quotidianamente.

La memoria prospettica

La memoria prospettica fa riferimento alle abilità implicate nel ricordo di intenzioni che devono essere realizzate nel futuro.

I soggetti sovraindebitati tendono a sottostimare l'ammontare del debito (quando non a rimuoverlo) cercando di non pensare al futuro.

Di fronte ad una situazione economica preoccupante, molti debitori non si attivano per risolvere il problema ma adottano delle strategie di negazione del problema. Ignorano, di fatto, gli estratti conto e le lettere dei creditori, smettendo di ritirare le raccomandate

Gioco d'Azzardo Patologico

Il gioco d'azzardo patologico è un comportamento persistente, ricorrente e maladattivo di gioco d'azzardo che compromette le attività personali, familiari e lavorative, caratterizzato da una perdita continua o periodica del controllo dell'impulso al gioco, un coinvolgimento nel gioco globale e totalizzante, un'irrazionalità di pensiero e una perseverazione nel comportamento, malgrado le gravi conseguenze, individuali e sociali.

La ludopatia

Quando il gioco non è più solo un passatempo ma lo si fa in maniera compulsiva aumentando progressivamente la frequenza delle giocate, diventando una vera e propria dipendenza.

Il gioco d'azzardo patologico (Gap) viene inserito nel capitolo delle dipendenze.

Secondo l'Oms, è un disturbo compulsivo complesso che affligge il 3% della popolazione adulta nel mondo.

Ludopatia: segue

In tema di stato di bisogno, la Corte di Cassazione Penale, con sentenza n. 40526 del 12.10.2005, ha affermato che

“In tema di usura, lo stato di bisogno in cui deve trovarsi la vittima può essere di qualsiasi natura, specie e grado, e quindi può essere determinato anche da debiti contratti per il vizio del gioco d'azzardo, non essendo richiesto dalla norma incriminatrice alcun requisito”.

La dissonanza cognitiva del consumatore rispetto al sovrindebitamento

Nella maggior parte dei casi la (vera) causa della crisi deriva da un “errore logico” del consumatore che lo porta a prendere scelte sbagliate e irrazionali che, talvolta, continua a perseguire fino al fallimento (nonostante chi lo circonda cerchi, invano, di fargli cambiare strada).

In psicologia questo “errore logico” è definito “dissonanza cognitiva” ed è la conseguenza di un “bias cognitivo”.

I costi psicologici

Le ristrettezze economiche e l'indebitamento non hanno solo dei costi economici, ma finiscono ben presto con l'avere costi psicologici ben più gravi.

- Depressione.
- Stress.
- Ansia.
- Compromissione delle relazioni sociali.
- Difficoltà lavorative.

Aspetti comportamentali dei soggetti sovraindebitati

Malgrado vivano una situazione di insicurezza, i soggetti:

- appaiono o fingono di essere sicuri di sé
- si definiscono esperti;
- agiscono sulla base di modelli e comportamenti che ritengono di successo;
- ascoltano il loro istinto e non si fidano delle opinioni esterne;
- costruiscono spesso una storia intorno alle origini ed allo sviluppo della loro situazione.

Approccio

Portare l'interessato verso la consapevolezza del problema.

Effettuare un'analisi precisa dell'ammontare del debito.

Rivolgersi agli esperti.

Non illudere ma fornire comunque una prospettiva di uscita.

Consigliare, se del caso, un supporto psicologico.

Spunti per dibattito

.....

Get Active About Debt



Co-funded by
the European Union

Grazie

Get Active About Debt



Co-funded by
the European Union